

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Direzione ad Amministrazione...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta

Una nuova situazione parlamentare che si va delineando

IL CONVERSO BUDINI - SONNINO?

Oggi si riface la votazione per la nomina del Commissario della Giunta del bilancio e della biblioteca. L'on. Giacomo Sani disse ai suoi amici di non votare per lui, perché, se eletto, avrebbe rifiutato. Egli venne in questa determinazione essendosi adoperato che una parte dei ministeriali aveva votato per l'on. Colombi allo scopo di accentrare nella maggioranza il colore moderato.

Dibattè che qualche sottosegretario di Stato sia connesso con questi moderati ministeriali, i quali fanno ogni loro sforzo per trascinare l'on. Di Radici sempre più a Destra e facilitare ad accordo fra Sonnino e il Governo, lasciando in disparte Zanardelli e Giolitti.

Questo lavoro di retrocessione, prova che la vecchia Destra si sente ogni tanto rinvigorita e si sforza di tenere essa sola il potere. Certamente, se avvesse un accordo coll'on. Sonnino, la posizione dei gruppi di Sinistra che hanno appoggiato finora incondizionatamente il Ministero, diventerebbe imbarazzante.

E fuori di dubbio che avvengono frequenti colloqui fra qualche ministro o sottosegretario ed alcuni pezzi grossi dell'Opposizione di Destra. Vi sono già dei sintomi che rivelano come si vadano delineando i primi abbozzati di una nuova situazione parlamentare.

P. S. - Nella votazione d'oggi per la nomina di un Commissario del Bilancio, l'on. Colombi fu eletto con 134 voti; l'on. Sani Giacomo ne ebbe 104; di Aurum 17; soldati bimboletti A. Maffei della Commissione della biblioteca fu eletto l'on. Conti con 119 voti; l'on. Torrigiani ne ebbe 103; ci furono 29 schede bianche.

Insomma hanno trionfato i banditi dell'Opposizione, o meglio i candidati ministeriali di Destra, i quali fecero un colpo d'accordo colla Opposizione. Il risultato desta molti commenti; il retroscena già descrittivo spiega queste difficoltà che Radici potrà resistere meno alla corrente che lo spinge a proporre lo scioglimento della Camera.

VADO A MORIRE

Scriva Edoardo Sclafoglio nel Malino.

Se a venti chilometri da Mogadisciu, ove l'anno scorso un fanciullo italiano avrebbe potuto andar solo a balneare senza pericolo di essere ucciso da ottanta soldati neri bene armati sono stati massacrati, ciò vuol dire che migliaia di uomini, tutta la popolazione del luogo, ha dovuto insorgere per schiacciare queste villi omicide italiane. E' la logica brutale del fatto. Quante volte non ho io gridato che delle nostre vergogne etiopiche, avremmo sentito il morso, sul Jebel e sul Giuba!

Così, partendo, ignorava il suo destino, venuto ad abbracciarci dopo la guerra militare e politica che, portò a galla tante zucche gonfie di bestialità, io gli dissi: Dove andate, in questo inferno? Ed egli mi rispose, già rassegnato: Vado a morire.

Una volta, che il banno ucriso, non trovano, per onorare la sua memoria, se non delle menzogne, che sono un vero inganno a chi ha immolato la vita sua e dei suoi, al più alta ideale di questo secolo. Dicono che egli ricoprisse sempre la guerra, lo scappò ebbene centinaia di lettere che provano il contrario, che provò, come egli non vedesse se non una guerra, una soluzione soddisfacente del nostro problema coloniale; e lui ancora negli oroscopi, le parole con cui, all'indomani, di Abba Garima, dopo essersi fermato a discorrere qualche istante con l'on. Biancheri che gli aveva detto, essere una follia pensare alla conquista di un esercito che si opponeva davanti al nemico, egli mi investì:

Che paese, caro mio, che paese! Andiamocene in Africa, a farei natura, lizzare somali!

Infatti, ove, appena il piede d'un barbaro si posa sulla bandiera nazionale, appena la palla o la zagaia d'un selvaggio trova il cuore d'un cittadino, il primo pensiero è la fuga!

In rotta per Mogadisciu

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

Vittorie italiane in Istria ed a Trento

Mandato da Lussimpiccolo, 5 novembre: « A mezzanotte è terminata la votazione del terzo corpo. Il partito orato, che si era fatto delle speranze su questo corpo, consentì nel medesimo tutti i suoi sforzi per mettere piede nella nostra amministrazione comunale. Ma di fronte alla compattezza del partito nazionalista, ed al buon senso del nostro popolo, che non si lasciò raggirare, vani furono gli sforzi dei bapori orati e dei loro affiliati. Essi rimasero in rilevante minoranza raggiungendo soli 214 voti, mentre la lista nazionale ne riportò 587.

Oggi poi a mezzodi si chiuse la votazione del secondo corpo, segnando una nuova sconfitta del partito orato, che combattette con soli 22 voti di fronte a 129 riportati dalla nostra lista. Grande esultanza ».

Si ha da Trento, 5 novembre: « Anche nel primo corpo spuntarono tutti i candidati raccomandati dal Comitato elettorale liberale. Furono eletti i signori Larcher, Tambosi, Gilli, Silli, Bassetti, Covi e Gressal ».

I benefattori dell'umanità sofferente

Londra 6 - La baronessa vedova Herch ha donato la somma di 100,000 lire sterline (3,750,000 franchi) per la cura di Londra un Ospitale per gli ammalati di tubercolosi.

PICCOLE VITTIME

Utrecht (Paesi Bassi) 6 - Durante una festa dedicata ai bambini, ai quali dovevano essere distribuiti alcuni bacchetti, si ruppe un impalcato che era stato costruito sul canale. Cinquanta bambini caddero nell'acqua e parecchi annegarono miseramente.

I danni e le vittime delle burrasche

Londra 6 - In seguito ad una forte burrasca, sostenuta in questi giorni, è crollata la diga di Brighton. Si annunziano parecchi naufragi e molte vittime umane.

Soldati francesi che commettono eccessi

Capitano omicida e suicida.

Brest 6 - L'altra notte, solleazzandosi la festa di S. Barbara, avvennero alcuni disordini. Paracadisti e ufficiali di artiglieria e soldati percorsero le vie della città, con le sciabole sguainate, minacciando i passanti. Spensero poi del fiammo di gas e iruppero nei Calli. Parte di loro si recò dinanzi alla caserma, gettò sassi e insultò l'ufficiale di guardia. Gli eccedenti fecero opposizione alla polizia, minacciando di morte le guardie. Si opposero poi anche alle pattuglie militari. Furono operati parecchi arresti.

Parigi 6 - Il capitano Metz ha sparato due colpi di revolver contro il colonnello Zuccelin. Rivolta poi l'arma verso se stesso, si freddò. Il colonnello fu trasportato all'ospitale in istato gravissimo. Il motivo della tragedia è ancora ignoto.

Una graziosa storiella

La racconta il Figaro. Ad un gran ballo, a Berlino, un colonnello d'aviazione ad un giovane tenente, ritornato di fresco dalla scuola militare, che portava sul petto, come decorazione, una gran piastrà d'oro, tutta adorna di brillanti.

Chi va e chi viene

Telegrafano da Parigi alla Tribuna: « Il principe Enrico d'Orléans sta preparando una spedizione di esplorazione in Abissinia. La spedizione partirà il mese prossimo. Il principe Enrico sarà accompagnato dal visconte d'Arville, dal fidejussore di vascello Mercier, e da alcuni amici. La spedizione passerà un mese alla Corte di Menelik che il principe Enrico ammira e vuole conoscere personalmente ».

quelli del lago di Varese, dei laghi svizzeri, ecc.
Niente di più probabile che nella vasta regione del Nord America, dove sono ancora vaganti le Pelli Rosse, gli isolotti della Florida fossero abitati parecchi secoli dopo l'epoca preistorica.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Dicembre (1412). L'imperatore Sigismondo è ricevuto con molte feste ed onori a Civitavecchia, ove tiene generale parlamento nel quale si delibera di estinguere Cristofano Savorgnano, per il bene della Patria.

Un pensiero al giorno.
Vivere e non rivivere, desiderare e non rimpiangere, sognare e non ricordarsi, è saggezza.

Cognizioni ottile.
L'ignavia della cozza.
Chi se ha la possibilità, si prepari da sé l'aceto in casa con puro vino. L'aceto che si trova in commercio è spesso adulterato collicchio solforico, coll'acido tartarico, e talvolta con sale di rame e di piombo.

La stanga. Monoverbo doppio.
N

Spiegazione del logogrifo precedente.
APA - FANGO - NOIA - FAGIAMO.

Per finire.
Ad una esposizione artistica.
Non c'è male, questo quadrato...
Eh! la composizione non è brutta, ma mi pare male illuminata!...
Che vuoi? L'olio forse era cattivo.
Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

La questione delle spedalità austriache sarebbe prossima a risolversi.

È una questione vecchia e che interessa grandemente i Comuni del Veneto e del Mantovano, per i quali non valgono le disposizioni vigenti per gli altri Comuni del Regno.

Mentre in riguardo ai cittadini di tutte le altre provincie s'è stabilita di assistenza reciproca tra l'Italia e l'Austria, questa gratuita non è stabilita per la Venezia e Mantova; le provincie nostre dando un gran contingente agli ospedali dell'Austria, ne veniva in conseguenza che i nostri Comuni erano e sono costretti a iscriverne nei loro bilanci somme notevoli per provvedere alle spedalità dei loro amministratori ricoverati negli ospedali stranieri.

Ora è stato presentato alla Camera il disegno di legge che mette le nostre provincie nella legge comune ed esonerata da quei gravi carichi i nostri Comuni. Il provvedimento andrà subito in vigore, dopo le debite ratifiche.

Contemporaneamente lo Stato assume di anticipare agli ospedali esteri che ne hanno diritto le quote loro spettanti (580.000 lire circa) per debiti di alcuni Comuni, e che questi si erano rifiutati od hanno ritardato a pagare. I Comuni debitori a loro volta rimborseranno lo Stato la dieci annualità.

Su questo disegno di legge — che speriamo entri presto in porto — furono nominati commissari per riferire gli on. Rizzo, Schiratti, Gemma, Morpurgo, Cremonesi, Bertolini, Santini e Carrutti.

Una miniera di carbon fossile in Carnia?

Scrivono dalla Carnia:

Certo Gio. Batt. Moro, operato da Cervellone, lavorando in questi giorni nelle vicinanze di Zovello, e precisamente nella località denominata Gial, alla destra del torrente Oladegna, rinvenne con grande sorpresa ad una certa profondità del sottosuolo i principii di una grossa vena di carbon fossile allo stato terziario. Il carbone è lucente, perfettamente buono, e atto alla combustione: è solo il caso che la vena continui e che le pratiche della ricerca non debbano limitarsi a cose parziali.

Intanto il Moro chiese alle autorità competenti il permesso di lavorare per le cognizioni relative, e queste — dietro parere del brigadiere forestale di stanza ad Arta, ed espressamente inviato nel luogo della scoperta — gli concessero nel periodo di otto mesi di lavoro. «Se sarà il caso, non mancherà di mandarci, sull'importante argomento, più dettagliati ragguagli».

Un ignoto che s'arma. Giorni sono dalla stanza aperta di Enrico Basco di Oresaria (Fonemuraco) fu rubato un fucile a due canne del valore di 20 lire circa. Il ladro è ignoto.

Per un nuovo ponte sul Judri. Scrive il Corriere di Gorizia:
«Fino dal 1866 pendeva l'idea ed il progetto di necessità di un ponte internazionale sul Judri. Ma trent'anni son passati e quel ponte tanto evidentemente necessario è tuttora in mente Dei. Ora se ne riparla, ma, per la divisione del Comune di Dolegna da quelli di Cusbana e Merlino, anche gli interessi per il ponte si sono scissi, e si disputano in quale dei due Comuni debba essere il ponte. Per Dolegna militano le maggiori ragioni, e giovedì fu qui una deputazione per interessare il Deputato on. Marani ad occuparsene, ed egli essendo a Vienna gli si scuro diretti per lettera esponendogli la loro giusta domanda e pregandolo di patrocinarla, tanto più che i deputati sloveni patrocinano la pretesa di quelli di Merlino».

Lavori necessari ed urgenti. Scrivono da Latisana all'Adriatico:

«In una corrispondenza da Portogruaro, inserita in questo giornale, apprendo che vi si tiene una riunione allo scopo di provvedere allo scolo Lugugnana. E' davvero tempo che si agisca sul serio e si risolve una questione dalla quale dipende, starei per dire, la vita o la morte di due misere frazioni: Lugugnana e Giovasago. Frazioni poste in località bassa e malarica, che altra speranza non hanno di migliorare le loro condizioni igieniche se non da un sollecito risanamento ottenuto dallo scolo suddetto per prima, e non altre opere poi di non minore importanza, che dovranno compiersi a complemento dello scolo.

E' triste infatti vedere due villaggi estesi e produttivi in balla delle acque, che in larghi ed abbandonati fossati, in stagni d'ogni forma e d'ogni misura, costituiscono delle vere cloache puzzolenti e pestifere; delle strade, dei cortili convertiti infangosa paludi; dalle acque putride insomma da ogni parte, che non avendo sfogo nell'inferrato canale diventano semezzato di febbri miasmatiche. Chi ebbe la mala sorte di vivere in mezzo a quelle disgraziate popolazioni e di constatarne le sofferenze ed i guai a cui vanno soggette, e di cui portano scolpito sul volto il marchio fatale; e dal ventre gonfio mostrano il luogo d'origine, tanto che la loro misera condizione è proverbiale nei dintorni e fa le spese dei triesti confronti e dei saggi di mallesere dei nostri villaggi palustri, su quanto urge provvedere.

Che la vicinanza di vaste paludi sia sufficiente prima della malaria, è vero, ma nessuno potrà negare che migliorato le condizioni interne delle case, delle adiacenze; prosciugati gli stagni, regolati e concatenati i fossi in modo che tutti per collettori secondari possano affluire al collettore principale — il canale Lugugnana — si tolgono le cause immediate e violente e si prepara un ambiente relativamente puro nel quale la malaria circostante troverà un correttivo, un antidoto. Tutto ciò è subordinato all'opera principale: è quindi indispensabile lo scavo del canale a cui oggi si pensa, ma che, a quanto pare, viene ostacolato, o la sua efficacia menomata dal cosiddetto Sostegno del Caomozzo.

Togliere quel Sostegno è il voto, il desiderio, di molti; provvedere ad una condizione deplorabile, risanare un vasto territorio, è questione di giustizia, di umanità. Chi ha il dovere di pensare: colla collaborazione di tecnici e di pratici studi la questione in modo che venga risolta con decoro, ed a comune vantaggio delle due disgraziate frazioni e dei singoli interessati».

Tarcento, 4 dicembre.

Olericalia.

Coll'appoggio dei salami cattolicamente confezionati, si entrò colla maggioranza, come si vide al fatto, nel Municipio; si entrò nelle scuole, ove ora si vorrebbe far entrare a docente un individuo impossibile; si entrò nella Congregazione di carità. Non è vero! — disse un mal informato corrispondente. — E' vero! — ripeté lo.

Intanto un agognato boccone di questa torta è già sul piatto di fronte ai lamenti di chi patisce la fame ed in barba ad un decreto reale che lo aveva tolto. In quanto poi all'amministrazione, di quattro consiglieri nominati, uno è zio, un nipote ed un cognato, roba del piovano; resta il quarto, un bravo artigiere che ne ha abbastanza nell'attendere ai suoi lavori, ed il presidente. Questi è uomo sopra ogni riguardo inescapabile, di buon criterio, che vedendo andar le cose al rovescio di un indirizzo sano, amante com'è di una vita senza fastidi, non vorrà mettersi a tentare di raddrizzare le gambe ai cani, e rinuncerà.

Il piano fu ben studiato, ed a compir l'opera si vorrebbe mettere a segretario, che sarebbe il quasi tutto nell'amministrazione, il caporione dei salami.

Non basta. L'altro giorno si stampò sul Cittadino, se dicente Italiano, che la bottega cattolica di Tarcento fu aperta per soccorrere ai bisogni dei poveri fedeli che venivano toglieggiati dagli strozzi e dagli usurai (un complimento satolico); ora si propone a segretario della Congregazione di carità il salomone, che non è di Tarcento, ma conosce quello che si fa nel paese, perchè la Canonica dice non saper trovare in Tarcento una persona abbastanza onesta per affidarle quell'importante incarico.

Ah! si va troppo avanti, o signorili! Che vi illudiate proprio al punto di ordinarvi i padroni del paese? Riflettete che Tarcento è il paese del Morgante, del Cristofoli, degli Armettini, di Micheleoli, per tacere di altri; che Tarcento fu sempre considerato in Friuli come una cittadella del liberalismo. Colle vostre Conferenze del Sacramento, del Rosario, delle Dorette, delle Figlie del Cuor di Maria, delle Terziarie di S. Francesco, ed ora coi salami e muselli e colla vostra bottega cattolica, intendete forse di ridurre Tarcento ad un ghetto del vostro pseudocristianesimo?..

Decesso. Ci giunge la triste notizia della morte del nostro comprovinciale dott. Eugenio Blasutti, pretore a Correggio.

Era giovane intelligente e studioso, di carattere integro, di maniere gentili e piacevolissimo per il suo gaio umore nei convegni dell'amicizia. All'ottimo Blasutti stava d'innanzi una brillante ed onorata carriera, e nessuno poteva pensarli serbato invece a così immatura fine.

Era sposo da appena un anno con una gentile figliuola del nostro egregio amico Giuseppe Mazzini, e da due mesi padre di una cara bambina.

La perdita inaspettata di questo bravo giovane, che da parecchi anni conoscevo ed apprezzavo, mi ha vivamente rattristato. A tutti i parenti mandiamo sentite condoglianze.

Incendi. Per causa ignota giorni sono in Prestenno (Torreano di Cividale) si sviluppò il fuoco nella casa di Antonio Rocco distruggendo il fabbricato e bruciando due pecore a quindici quintali di fieno, tutta roba non assicurata. — A Riva del Tagliamento (Turrida) vi fu un incendio nella casa di Valenzano ed Angelo Zoratti con un danno di circa lire 1000.

Due teste deteriorate. A Cordenons, in un pubblico esercizio, insorta questione per triviali motivi tra Morio Angelo e Sghian Luigi, questi con un coltello cauteva al Morio lesioni alla testa, giudicate guaribili in venti giorni, per cui fu denunciato. Lo Sghian poi, a sua volta, lanciava all'avversario un bicchiere ed una bottiglia producendogli lesioni alla testa giudicate guaribili in 5 giorni.

Grossi delinquenti!... Furono deferite all'autorità giudiziaria Pellegrini Caterina e Depile Sabata di Carliano perchè dal bosco aperto di Gio. Batt. Billia tagliarono ed asportarono una quantità di legna del valore di lire una, e Franco Amalia, Cadornia Luigia, Verzegnassi Rosa, Zanon Caterina e Colautti Regina, per avere dal bosco di Marialini Oscar, pure di Carliano, rubata della legna per il valore di 50 centesimi.

Piccolo furto campestre. Ermacora Emilio, contadino da Manzano, fu arrestato perchè tagliò ed asportò alcuni rami di sambuco per un valore di lire 5, dal campo aperto di Sabot Carlo.

Furto in una bottega. Ignoti, penetrati di notte mediante falsa chiave nel negozio di Milano Camillo di Nims, rubarono da un cassetto la somma di lire 13 in biglietti di Banca.

Oltraggi. Venne denunciato certo Leone Strudolfin da Carliano perchè oltraggiò qual segretario comunale Antonio Ciutti nell'esercizio delle sue funzioni.

Oche non Capitoline. Dal cortile aperto attiguo all'abitazione di Faeco Giuseppe e Paolo di Azzano Decimo ignoti ladri rubarono 9 oche del valore di lire 36.

In difesa del figlio. In una rissa, sorta a Faedis per gelosia di donne, Corneaz Valentino, prendendo le difese del proprio figlio, vibrò una legnata a Burlini Luigi, fratturandogli una costola. Al ferito occorreranno giorni 22 per la guarigione ed il bastonatore fu denunciato.

Un fior di figlio! I carabinieri denunciarono Giovanni Sdraulig di Usivizza (Distretto di S. Pietro al Natissone) per continui maitrattamenti e lesioni prodotte a suo padre Stefano. Causa di questo agire del figlio snaturato sono privati interessi.

In libertà. In seguito a sentenza della sezione d'accusa della Corte di Appello di Venezia, furono liberi rilasciati in libertà provvisoria, Giovanni Penabritti, Elia Valentino e Contessi Giovanni di Gemona, arrestati il giorno 20 novembre p. p. per falsa testimonianza, come narrazzimo a suo tempo.

Priva di mezzi. Venati scorsamente arrestata alla stazione ferroviaria di Gorizia, Maria Rancetta d'anni 14, da Rivignano, mancante di carte di legittimazione e di mezzi di sussistenza.

Comincia presto. A San Pietro al Natissone il 2 corr. venne arrestato il ragazzo Giuseppe Vergolini perchè momentaneamente prima, nella frazione di S. Quirino, aveva colpito con una roncola Mario Stanin, producendogli delle ferite guaribili in quindici giorni.

Il Vergolini confessò il suo fallo e venne posto in libertà provvisoria.

Un orologio che cambia padrone. Giorni sono un abile ladro si introdusse nella camera da letto di Zaeco Lorenzo al Ronchi di G. Giuliano (Cividale) e vi rubò un orologio d'argento con catena pure d'argento del valore di 20 lire. I sospetti cadono sopra un noto pregiudicato, celebre per simili reati, il quale si sarebbe introdotto nella camera praticando un buco nella porta.

Bigio Moro e figli, affranti dal dolore, partecipano l'improvvisa perdita avvenuta questa mattina alle ore 7 e mezza della loro adorata rispettiva moglie e madre.

Giulia Quaglia-Moro.

Una prece.

Cividale, 5 dicembre 1896.

All'egregia famiglia Moro mandiamo non pure le nostre sentite condoglianze. Nella repentina sciagura, le sia di conforto il ricordo delle esemplari virtù domestiche che ornavano l'ottima estante, per le quali la sua memoria durerà venerata.

La Redazione.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. L'on. Morpurgo è stato nominato fra i commissari per riferire sul progetto di legge relativo alle spedalità austriache. (Vedere nella rubrica «Provincia»).

Pagamento della Rendita. Il giorno 3 del corrente dicembre ebbe principio presso le Tesorerie provinciali il pagamento della caduta della Rendita consolidata, 5 per cento lordo e 4 per cento netto; al portatore e mista, di scadenza 1 gennaio 1897.

Elezioni commerciali. Non molto numeroso il concorso alla urna nelle due sezioni elettorali di città, avendo esercitato il voto solo 112 elettori.

Sinora si conoscono i risultati oltre che di Udine, anche di Codroipo, Faedis, Gemona, Fordenone, Sacile e Tricesimo: essi sarebbero:
Lauchin Giuseppe voti 287
Faelli cav. Antonio » 207
Muzzatti Girolamo » 194
Mazzoldi cav. Antonio » 178
Orter Francesco » 178
Spezzotti Gio. Batta » 168
Bardusco Luigi » 159
Volpe comm. Marco » 158
Morpurgo comm. Eljo » 139
Moro Pietro » 88

Avrebbero di poi i maggiori voti:
Volpe dott. Emilio voti 79
Paciani ing. Ernesto » 65
Galvani Luciano » 59
Raetz cav. Guglielmo » 52
Pascatti dott. Antonio » 47

Non si conoscono i risultati di 25 sezioni.
A Tarcento quel r. Pretore chiuse negativamente le operazioni alle ore 12 anziché alle 16, perchè è quasi certo che si debba in quella sezione ripetere la votazione.

Collegio dei Ragionieri del Friuli. Ieri alle 2 pom. in una delle sale dell'Istituto Tecnico ebbe luogo la riunione degli aderenti a questo nuovo sodalizio, e dopo esauriente discussione venne approvato lo statuto sociale. In seguito a proposta di un socio l'assemblea votò poi una preghiera al Comitato promotore affinché esso rimanga in carica sino alle elezioni del prossimo gennaio, proposta che venne dal Comitato stesso accettata.

Numerose sono già le adesioni pervenute, ed altre se ne attendono.

Granduca di passaggio. Col treno delle 4.58 pom. di ieri è passato per la nostra Stazione ferroviaria un Granduca di Russia, proveniente da Venezia e diretto a Vienna.

Gli standardi alla cavalleria. È stato firmato il decreto che restituisce ai reggimenti di cavalleria gli standardi aboliti nel 1870.

Vita militare. Mancosi, sergente del 26. fanteria, è promosso sottotenente e destinato al 19.

«Il Martello». Una circolare del co. Marco Danoluzzi annuncia la prossima ricomparsa del periodico «Il Martello».

Le cooperative di lavoro. Il progetto di legge sulle Società cooperative di lavoro, preparato dal Ministero, adottato in gran parte le proposte della Commissione, che ne fece studio speciale sotto la presidenza dell'on. Bonacini.

Il Governo eleva a lire 300 mila l'importo dei lavori che possono affidarsi a Società cooperative, mentre la legge attuale lo restringe a lire 100 mila. La Commissione pare non volesse superare le lire 200 mila.

Il progetto contiene una serie di disposizioni intese a distinguere le vere Cooperative da quelle spurie, e ad assicurare che sotto la apparenza di Società operante non si nascondano degli speculatori.

Dalle notizie raccolte dai diversi Ministri risulta che le Cooperative di lavoro dal 1889 in poi hanno eseguito circa 12 milioni di lavori, senza dare luogo a lagnanza dell'Amministrazione, né a gravi litigi.

Disgrazia nel lavoro. Versò le ore 3 e mezza di sabato cora' De Sabata Caterina d'anni 18 da Udine, tessitrice presso lo stabilimento di tessitura Barbieri e Silva fuori porta Venezia, lavorando, mise disgraziatamente la mano sinistra in un ingranaggio riportando una ferita lacero contusa giudicata guaribile in giorni 10.

All'Ospedale vengano medicati sabato e ieri: Quacotto Pietro d'anni 9 per ferita lacero contusa ad un dito; Taboga Giovanna d'anni 70 di Udine per frattura epioleale al terzo inferiore dell'avambraccio destro.

Ostessa non legalitaria. L'ostessa Molinis Maria di via Aquileia fu la scorsa notte dichiarata in contravvenzione perchè, tenendo gente nel suo esercizio a bere e gozzovigliare dopo l'orario fissato per la chiusura.

Ubbriaco in vettura. Alle ore 9.30 pom. di sabato le guardie di città accompagnarono mediante vettura in camera di sicurezza certa Casoligi Luigi fu Giuseppe d'anni 35 da Manzano, domiciliato a Pradamano, perchè essendo completamente ubbriaco arsi, sdraiato a terra nei pressi della stazione ferroviaria.

Venne arrestato a Trieste il braccante Pietro B., d'anni 28, da Udine, perchè era in possesso di caffè di furtiva provenienza.

Si provveda. La strada dei viali, che da porta Gemona condurrà in Orlavria, è in pessimo stato: Si provveda.

Chi l'ha trovato? Sabato sera è stato perduto un rotolo di carte che sono di valore solamente per chi le ha perdute. Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo alla nostra Amministrazione.

Teatro Nazionale. Domani sera avrà luogo una recita a beneficio degli artisti drammatici Teresina e Cesare Turati, e verrà rappresentato un dramma popolare in cinque atti, dal titolo: Il cieco mendicante della Madonna del Carmine di Udine, ovvero La pazza di via Villalta.

Questo dramma è tolto da una leggenda adriana, dall'artista Cesare Turati, nato ed al Teatro Nazionale applaudito autore del Delitto di una Santa.

Farà seguito: Un trucco di gnove date, farsa in dialetto friulano dell'avvocato F. Leitenburg.

Chiederanno lo spettacolo alcuni giuochi di prestidigitazione del tanto applaudito prof. Ricciotti Bassi.

Alcuni dilettanti adinesi gentilmente all'opera loro concorrono alla riuscita dello spettacolo, al quale non dubitiamo vorrà assistere un pubblico numeroso coll'intento di divertirsi e con quello nobilissimo di essere giovevole a due artisti che si trovano in condizioni meritevoli di aiuto.

L'agenzia generale della «Fondaria» Compagnia italiana d'assicurazione incendio, Vita e Casi Fortuiti, è trasportata in via Cussignacco N. 14, casa Pagani.

Udine, 6 dicembre 1896. L'agente generale Camillo Pagani.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 29 novembre al 6 dicembre 1896.
Nascite:
Morti vivi maschi 13 femmine 14
Morti morti 2
Baptisti 2
Totale N. 29
Morti o dimissioni.

Teresa Piffi-Galluzzi fu Giacomo, d'anni 74, casalinga - Giovanni Peruzzi di Antonio, di giorni 14 - Teresa Valentini fu Giuseppe, d'anni 41, suora di Carlo - Gerardo Masselli, di mesi 8 - Annibale d'Orlando fu Antonio, d'anni 28, negoziante - Lucia Vicario di Sebastiano, d'anni 6 - Laura Lardini di Gior. Batt., d'anni 5 - Luigi Rinaldi di Antonio, di giorni 15 - Antonio Toffolatti fu Sante, d'anni 78, agricoltore - Maria Schiffo di Antonio, di anni 7.

Morti nell'ospedale civile.
Antonio Peruzzi fu Giovanni, d'anni 51, sarto - Luigi Vicario-Gemelli fu Girolamo, d'anni 77, casalingo - Rosa Brazzoni-Boni fu Giuseppe, d'anni 77, casalinga - Virginia De Fazio-Masce di Gior. Batt., d'anni 39, serva - Maria Peruzzi-Horari fu Domenico, d'anni 73, casalinga - Giovanni De Zorzi fu Oreste, di anni 51, agricoltore - Giuseppe Colicchio fu Pier Antonio, d'anni 72, libaio - Teresa Simonetti-Mancini fu Giacomo, d'anni 59, casalinga.

Matrimoni.
Pietro Braida, agricoltore, con Laura Romanello, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.
Giuseppe Morelli, liutaio, con Giuditta Demba, sarta, di Loreto, Loreto, agente di commercio, con Giuseppe Santi, civile.

Buona usanza.
Offerte fatte alla locale Congregazione di Orla in morte di
Giuseppe-Maria Giulia di Cividale: Daria fratelli via 1, Bolzano fratelli 1.
Per l'Associazione "Scuola e Famiglia" in morte di
del Terzo nob. Antonio; Anna e Silvio Massi lire 2.

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, U. dal mare, Stato di cielo, Direzione e forza del vento. Rows for 9-12-96, 15, 21, 27.

CORTE D'ASSISE

PARRICIDIO.

Udienza del 5 dicembre.
Presidente Vanzetti comm. Vittore; Giudici: Delli Zotti avv. Giuseppe e Bianchi avv. Luigi; P. M. Cocchi avv. Filippo.
Imputato:
Meichior Cirillo fu Andrea, d'anni 27, nato a Pozzalla, domiciliato a Battaglia di Fagnano, contadino, ammazzato, detenuto dal 17 maggio 1896.

Periti d'accusa: medici D'Agostini e Pitotti. Perito di difesa: medico avv. uff. prof. Celotti.
Difensori: avv. Giuseppe Girardini e Drusci.

L'udienza pomeridiana fu occupata dal difensore avv. Girardini, il quale sostiene in via principale, date le condizioni fisico-psichiche dell'imputato, la sua completa irresponsabilità, ed in via subordinata che sia ammessa in suo favore la semi-responsabilità e la provocazione grave.

Nell'udienza pomeridiana ebbe il riassunto del presidente; e quindi i giurati si ritirarono per rispondere ai quesiti loro proposti.
Il verdetto fu affermativo per la piena responsabilità e colpevolezza dell'accusato, accordandogli soltanto le circostanze attenuanti; e in base a tale verdetto la Corte condannava Cirillo Meichior fu Andrea alla pena della reclusione per anni 30, diminuita di 3 mesi per l'ammnistia, alla sorveglianza speciale della P. S. per anni 10, ed agli accessori di legge.

Per un voto non venne ammessa la semi-responsabilità, secondo il verdetto scientifico degli alienisti del manicomio di Raggio d'Emilia, pronunciato dopo tre mesi d'osservazione.

Falso, peculato, favoreggiamento.

Udienza pom. del 5 dicembre.
Sono imputati:
1. Andrijo Giuseppe fu Gaspare, nato e domiciliato a S. Quirino, d'anni 40, già portalalettere raris.
2. Grandis Antonio fu Giuseppe d'anni 46, sindaco di S. Quirino.

Stanno a carico del primo dieci imputazioni di sottrazione o apertura di lettere raccomandate contempo valori,

o semplicemente affrancate, e di falsi per avere apposto sul registro d'Ufficio la falsa firma delle persone cui le lettere raccomandate erano indirizzate. In due casi l'Andrijo risarsi li danno prima del principio del processo. Complessivamente le sottrazioni accertate si riducono alla lieve somma di appena un centinaio di lire.
Il secondo, cioè Antonio Grandis, è accusato di avere il 30 aprile 1896, in S. Quirino, senza concerto anteriore al delitto e senza contribuire a portarlo a ulteriori conseguenze, aiutato Giuseppe Andrijo a sottrarsi alle ricerche della autorità col sottrarlo a fuggire all'estero, col suggerirgli di valersi a tale scopo del passaporto di certo Brocca, alterandone la data, e col somministrargli la somma di lire 2.

In questa udienza si costituì la giuria, quindi la continuazione del dibattimento venne rinviata a mercoledì, P. Y.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 5.
Presidenza Villa presidente.
L'on. Radini rispondendo alla interrogazione dell'on. Palamenghi-Crispi sulla gestione dei fondi dell'Aradica dichiara di credere che non vi siano stati abusi, ma soggiunge che se ne rimette a quanto risulta dalla relazione presentata.
Palamenghi riferisce la contraddizione del presidente del Consiglio, poiché la relazione conclude ritenendo che abusi vi siano stati. E continua dimostrando l'assoluta correttezza della gestione dei fondi provenienti dall'Aradica, e ricordando con dati e cifre che di quei fondi usarono per gli identici fini oltre i Ministri Crispi, anche quelli dell'on. Radini stesso e Giolitti.

Dopo brevi parole dell'on. Galli e un discorso violento di Cavallotti, la Camera, su proposta degli on. Giolitti e Palamenghi, decide la pubblicazione delle relazioni Astengo.

La questione, quindi, tornerà all'onore della discussione.
Dopo, la Camera delibera gli articoli della legge sul matrimonio degli ufficiali e comincia la discussione della legge sulle tramvie e le ferrovie economiche. Lunedì esposizione Esposizione e interpellanze sulla politica interna.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

A quando le elezioni?

Roma 7 - Ieri sera, da persona nota a Montecitorio, fu intervistato un ministro per avere notizie sull'eventualità delle elezioni politiche generali per la prossima primavera. Il ministro rispose non sembrargli che tale eventualità sia probabile.

Estrazioni del regio Lotto

Table with 2 columns: City, Numbers. Rows for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

BIBLIOTECA

Domenico Ciampoli - Le straniero - Rouss, Enrico Voghera.

Il titolo suggestivo del volume non compendia che una raccolta di novelle tradotte dal Ciampoli con amore d'arte e acute d'intelletto. Esso fu mosso a quest'opera non da quella vanità, che logora i novellieri in genere, di arricchire il loro patrimonio letterario, ma dal lodevole proposito di mettere in circolazione idee, metodi, arte, bellezza, verità, da non doversi ignorare. E si succedono novelle dallo spagnolo, loggese, rumeno, serbo, russo, colla varietà di tipi, d'indole caratteristica, delle varie letterature.

Piccolo Werther, Esempio, sono poemi di delicatezza; L'isola delle serpi una squisitezza d'umorismo; La donna e la tigre, la più originale, un genere nuovo, curioso, che addura le intellettuali lettrici a soluzioni più disparate dell'enigma del cuore femminile; Vantino il musicante, una pietosa lirica. Sula.

Appartamento d'affittare.
E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 5 dicembre 1896.

Table with 2 columns: Grain, Prices. Rows for Frumento, Granoturco, Bastardone, Semigliano, Cinquantino, Segale, Sorgorosso, Lupini, Avena, Fagiolini di pianura, Fagiolini di montagna.

Table with 2 columns: Foraggi, Prices. Rows for Fieno dell'alta, Fieno della bassa, Paglia da lettiera.

Table with 2 columns: Combustibili, Prices. Rows for Legna tagliata, Carboni di legna.

Table with 2 columns: Pollame, Prices. Rows for Cepponi, Gallino, Polli, Polli d'India, Oche, Anitre.

Table with 2 columns: Burro, formaggio e uova. Rows for Burro, Formaggio, Uova alla dozzina.

Table with 2 columns: Frutta, Prices. Rows for Noce, Peri, Pomò, Castagne, Merzoni, Fiumi di terra, Uva.

Bollettino della Borsa

UDINE 7 dicembre 1896.
Rendita 5% contanti, Rendita 5% obbligazioni, Rendita 5% obbligazioni, Rendita 5% obbligazioni.

Table with 3 columns: Title, Price, Date. Rows for Rendita 5% contanti, Rendita 5% obbligazioni, Rendita 5% obbligazioni, Rendita 5% obbligazioni.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 104.67.
La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELO garante responsabile

Comunicato (*)

Cattarossi Enrico del Comune di Povoleto deve rilevare con la stampa quanto segue:
Egli reclamò un giorno al Consiglio Comunale perché il signor Coren avv. Lucio fosse obbligato a ricostruire il ponte sul canale Cividino di Marsure.

Ciò perché questi è l'erede unico del fu don Antonio Coren, il quale ebbe già l'impresa di quel ponte e ne fu interamente pagato, in buona fede, dal Comune. Ma poi risultando a quest'ultimo che la nuova costruzione era così diversa dalle dimensioni prestabilite, che l'acqua non vi poteva passare nemmeno in tempo di magra, gli ordinava di demolirlo e di rifarlo come d'accordo.

Il prete Coren demolì il ponte, ne portò a casa sua i materiali, e non fece più niente.
Il Consiglio al nuovo reclamo ordina alla Giunta un sopralluogo, e che gli riferisca tutto.
L'assessore Martinis Nicolo', assunta la presidenza del Consiglio, gli riferiva poi che Coren aveva ricostruito il ponte, e che non vi mancava che qualche riparazione. Invece, due poveri contadini, per poter passare di là, han gettato qualche trave sul canale con sopra un

(*) Per questo articolo la Redazione non assume che la responsabilità di legge.

po' di ghats, e così alla bell'e paggio vi passano.
E questo è il famoso ponte ricostruito dal signor Coren, e in quel modo si conduceva il Consiglio a respingere il reclamo, che pure fidarsi era stato presentato ad autorità superiore.
E. Cattarossi.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Strubelch
Visite e consulti dalle ore 8 alle 11.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Marco Bardusco
UDINE
Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione
Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in oro.
Metri di basso snodati ed in asta.
PIAZZA GIARDINO, N. 17
TIPOGRAFIA
al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli.
VIA DELLA PREFETTURA N. 6
CARTOLERIE
al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed olografi - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricarie, Opere Pie, ecc.
VIA MERCATOVECCHIO e VIA CAVOUR N. 31.

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.
COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE
contro i danni dell'incendio e rischi accessori a premio fisso
Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1833
Via Maria Vittoria, N. 18 - Palazzo proprio.
Capitale versato L. 1.125.000
Capitali assicurati 1.500.000.000
Premi in portafoglio 12.200.000
Sinistri pagati dalla fondazione 39.000.000
La Compagnia accorda l'abbono del 10 per cento annuo sui prezzi di tariffa per le assicurazioni di durata non minore di anni 5.
Detto abbono è del 20 per cento per le Opere Pie, Corporazioni religiose, Pubbliche Amministrazioni, Chiese, ecc. ecc.
La Compagnia è rappresentata in Udine e Provincia dal signor ALESSANDRO NIMIS, Piazza Vittorio Emanuele, S. Istita del Castello, n. 1.

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA.
Il sottoscritto avverte il pubblico che ha aperto temporaneamente in Via Bartolini, N. 5, Udine, un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Siles puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1.15 a 2.50. Le tante lenti ignote lenti Cialto di Barino finissimo, al paio lire 2.50. Le rinomate lenti di cristallo di Rocca del Brasile, garantite tagliate all'estrema finissima, al paio lire 5.50; 6.50 e 7.50. E' pure fornito di un nuovo sistema di Pucenez che non cade e non graña il naso; di livelli, squadre, compassi, e barometri elegantissimi.
Grande assortimento di binocoli, Canonici, Manicoli, Telescopi. Assortimenti di lenti, di tutti i generi; Bessele, Compassi, Pantoscopi, Stereoscopi, ecc. ecc.
Provvisi in sorta per vini, spiriti, birra, ecc. ecc.; Microscopi per selezione Semabachi; Ottometro per misurare la vista; Si eseguono riparazioni e cambi e si comprano occhiali usati.
Quelli che non possono venire in persona, mandino il campione degli occhiali e verranno puntualmente serviti.
Antonio Bottegati, ottico.

PANETTONI USO MILANO
specialità
OTTAVIO LENISA e EMILIO CREMISE
Udine - Via Cavour, N. 3.

Pillole di catramina
BERTELLI
A base di catramina - speciale olio di estrazione Berthel
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Menzioni d'Onore e d'Argento sono vivamente raccomandate da tutti i medici notabili Mediche contro la
TOSSI CATARRI
della via respiratoria ed epinale.
ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.
EUREKA
Liquore delicato ricostituente e digestivo.
EUREKA
Raccomandato alla signora DONNE
EUREKA
E' uno dei migliori liquori italiani...
Dott. P. MANTEGAZZA.
Specialità ITALICO RIVA, Udine, via Mercoria, n. 2.
Si vende nei principali esercizi della Città e Provincia.
Guardarsi dalle contraffazioni!
CENA FATALE!
Partecip al tope aspu
Dopo una buona cena
Di sporta la pane
D'un bon dolor di ghav:
La boche e' la patine,
Il stomi e' sint bruxor,
L'è ara il gluditor,
E' son franses i ate.
L'è ce' il ostarro gastrico
Oh! al bu rita la bile
E al tope di finite
Cal ghob un bon purgant...
- Ghobit invece avais
Un got di Amaro Giove (*)
E dots abesse stiorie
E finirà l'amp!
(*) del farmacista L. Sandri di Fagnano.

Camere ammobigliate d'affittare in via Poscolle (via del Freddo n. 13).

CAPPE RESTAURANT FERROVIA
UDINE
Oggi lunedì 7 dicembre.
Menu dei piatti speciali per la sera.
Cena calda sino alle ore 22.
Risotto con salsiccia.
Filetto di bue sauté al timballo di cavoli fiori.
Se-lippe di vitello alla napoletana.
Latticini di vitello ai tartufi.
Biondola con brovada.
Dolci:
Pudingo di patate alla casalinga.
Rouleau al frambois.
Carlo Burghar.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Mal di Stomaco

Inappetenza, indigestione, gastrite, dispepsia, catarro gastrico

CHINA-BERTELLI

Liquore Tonic-Ricostituente-Febrifugo

E anche eccellente preservative delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di umidità, o vicini ad acque stagnanti.

Confezioni in bottiglia, più grande per posta, con garanzia. Prezzo L. 2.50 a bottiglia, più 20 cent. per posta. Confezioni in scatola, di 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000.

Tracce di posta, di A. BERTALLI & C. - Udine - Friuli

Trova il nome nei principali Farmacisti

UN REGALO SORPRESA

Volete un regalo sorpresa da offrire per le prossime Feste di Natale e Capodanno alla Sposa, ai Genitori, ai Parenti, ai Superiori, agli Amici?

Provvedetevi segretamente di una loro fotografia facendocela pervenire in tempo utile e noi, allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici lavori, vi faremo a vi spediremo franco d'ogni spesa per sole lire 5.75 un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale (sistema inalterabile imitazione platino) o se ignorate in elegantiissimo passe partout flettato oro, forma un quadro 45 x 60 di valore indiscutibile e di smagliantissimo effetto. — La fotografia del ritratto intatta.

Unione Artistica Raffaello, Via S. Lorenzo, 21, Genova.

La Polvere Rosea

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello stabilimento farmaceutico O. Casarati di Bologna, rinforza e protegge i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

La Migliore tintura del mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ricomporre ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida, sicura, progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

LIPE DUE IN BOTTIGLIA

Trasportabile presso l'Ufficio Anziani del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Anticanizie-Migone

È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed impedendone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, la sparaio la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.

Alli spedizioni per pacco postale aggiungersi cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacia e Drogheria. Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, MILANO.

Profumeria AMOR

Specialità Privilegiata

ANGELO MIGONE & C. - Milano

Premiato colle più alte onoranze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR-MIGONE

un articolo del più ricercato e conveniente.

AMOR-MIGONE ESTRATTO SAPONE
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
AMOR-MIGONE ACQUA di TOILETTA
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR-MIGONE SCA TOILE per REGALI

GRANDE FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.53	4.53	D. 5.00	8.00	M. 8.01	11.20	O. 9.00	12.55
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.00	M. 15.42	19.58	O. 16.40	19.55
M. 6.30	9.40	O. 10.25	15.34	O. 17.30	21.46	M. 18.28	21.43
D. 11.25	14.15	D. 14.20	18.28	M. 19.25	23.41	O. 20.23	23.38
O. 12.30	15.20	O. 15.25	19.43	O. 21.18	25.33	M. 22.16	25.31
O. 17.30	22.27	O. 17.81	21.40	O. 23.13	27.25	M. 24.11	27.26
D. 20.18	23.07	O. 22.20	3.04	O. 25.08	29.17	M. 26.06	29.21

Orario della Tramvia e Vapore

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
M. 6.12	8.43	O. 7.10	7.38
M. 8.05	9.38	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 13.10	13.15	O. 14.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.34	21.37

Volete digerire bene?

Sovrappe per la digestione, rinfrescate, diuretica e

L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente acida il Montegazza che è buona per sani, per malati, e per bambini. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non lesito a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 15.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per la sua propria igienicità e i sali minerali in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole compattezza. Le signore delicate, i raffinati di gusto, gli uomini di affari dal l'aspetto di lavoro mentale dispono alle discepie, tutti coloro insomma che amano del bado nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di apprezzare la loro preferenza alla Pastangelica. Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. Scatola del kg. 4. di 12 kg. L. 1.55; di 250 gr. L. 0.34. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Volete la Salute?

quero conciliate la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

È il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Sembrini scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni di simil' superiorità».

F. BISLERI E COMP. - MILANO

DIFFIDA

L'Acqua China Migone, pel grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuto un'immensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si siano adoperati di imitarne i caratteri esteriori, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, vendendosi di quella fama che la China Migone si è meritatamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela di non acquistare mai quest'acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all'etichetta che distingue la nostra Specialità, la quale porta il nome e l'indirizzo della nostra Ditta A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra Acqua China con qualche altra imitante la nostra, crediamo opportuno ricordare che questa nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e colle sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che, anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali, più che a tutt'altro, intendono a conseguire la somiglianza del nome, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

ANGELO MIGONE & C.

PROFUMIERI

MILANO — Via Torino, 12 — MILANO.

Marche speciale depositata

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula Anna D'Amico dà consigli per qualunque malattia e domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del mal che soffrono, se per domande di affari, di chiarire ciò che desiderano sapere, ed inviarla L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

PILLOLE di BLANCARD

all'indole di Ferro inalterabile

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi ed autorizzate dalla Vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 29 Dicembre 1890.

Partecipante delle proprietà del Ferro e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energia cura depurativa, raddolcente, ferruginosa.

Base offrono ai medici un agente terapeutico di più energia per intensificare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

È un medicinale di grande efficacia e di grande tolleranza. Ogni Pillola contiene centesimi 100 di ferro puro inalterabile.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in questa casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.